

Visto da vicino

il punto di vista
del Sindacato Anief



> IL PUNTO

La campagna elettorale per le elezioni Rsu, previste dal 5 al 7 marzo 2012, è prossima alla scadenza e già si vedono i primi effetti della discesa in campo dell'Anief. Tutti i sindacati storici si sono allineati alla politica dell'Anief portata avanti con costanza, fermezza, cultura del diritto, negli ultimi tre anni, fin dalla sua fondazione: dalla disdetta della trattenuta Enam all'indennità di reggenza per i vicari; dalla finestra per le pensioni alla lotta contro la precarietà. Alcuni hanno, persino, deciso, di scioperare, abbandonando il consueto servilismo che aveva caratterizzato la loro azione durante la proroga della rappresentatività decisa dal Governo con il decreto Brunetta. L'Anief ha presentato nel 15% delle scuole liste di candidati Rsu, sebbene non abbia potuto organizzare, in orario di servizio, assemblee sindacali informative del proprio programma elettorale. L'Anief è il primo tra i sindacati non rappresentativi con il più alto numero di deleghe attive. Ma l'Anief può diventare rappresentativa e fare sentire la voce della scuola anche nelle aule ministeriali, oltre che in quelle parlamentari e giudiziarie, soltanto se voterai le sue liste, indipendentemente dalla tua tessera sindacale, e se non voterai le altre liste sindacali. Il destino della scuola è ancora una volta nelle tue mani. Costruiamo, insieme, l'alternativa del domani per ridare dignità alla nostra preziosa comunità educante.

> I RICORSI

■ Ricorso per andare in pensione con le vecchie regole entro il 31 agosto 2013 e per inserire nelle GaE a pettine i precari e con riserva gli abilitandi

Questa è la secca risposta del sindacato all'emendamento approvato dal Senato sull'inserimento in coda dei soli precari abilitati in Sfp, Strumento e Arte e sul respingimento dell'emendamento a favore dei docenti di ruolo che maturano i requisiti con le vecchie regole per andare in pensione entro il 31 agosto 2013.

Per l'Anief, il collocamento nella "riserva indiana" di 9.000 tra i 23.000 docenti già inseriti a pieno titolo nelle graduatorie ad esaurimento, appare una beffa tanto più tragicomica se ripristina delle code dichiarate incostituzionali più volte dal giudice delle leggi, l'ultima neanche un anno fa; come discriminante e il no dell'aula al preciso impegno del Governo di consentire il pensionamento con le vecchie regole del personale della scuola che matura i requisiti per anno scolastico.

I docenti precari appena inseriti in coda hanno diritto di inserirsi a pettine come la Corte Costituzionale ha ricordato nelle sentenze nn. 168/2004, 41/2011, 242/2011, mentre gli iscritti alla facoltà di Scienze della Formazione che devono conseguire la laurea abilitante come per tutti gli specializzandi inseriti con riserva in questi ultimi dieci anni grazie alla legge 124/1999, alla legge n. 333/2001, alla legge n. 143/2004, alla legge 296/2006 hanno diritto all'inserimento con riserva nella graduatoria ad esaurimento. I primi devono scrivere a pettine@anief.net per ricevere le istruzioni operative per ricorrere, i secondi devono scrivere a sfp@anief.net. I docenti di ruolo, invece, devono ricorrere al giudice del lavoro per denunciare l'illogica e irrazionale norma che vieta al personale della scuola, con i requisiti maturati entro il 31 agosto 2012, di andare in pensione con le vecchie regole, e per denunciare la disparità di trattamento con i lavoratori del comparto privato a cui è stata concessa una finestra di due anni, se ma-

turano i requisiti entro il 31 agosto 2013. I primi devono scrivere a pensione31agosto2012@anief.net per ricevere le istruzioni operative, i secondi a pensione31agosto2013@anief.net.

> LA VITA A SCUOLA

■ Sciopero: Anief costringe la Gilda a scioperare dopo tre anni, alla vigilia delle elezioni Rsu

Il 3 marzo, a fianco dell'Anief e del Sisa che ha aderito allo sciopero proclamato già il 13 gennaio scorso contro licenziamenti, cassa-integrazione, blocco degli stipendi e del contratto, precarietà, nuove regole per le pensioni, scende in campo anche la Gilda.

La Commissione di Garanzia degli scioperi ha ammesso la Gilda-Fgu a scioperare lo stesso giorno indetto dall'Anief per agevolare la concentrazione delle astensioni dal lavoro, a tutela dell'utenza. Nei prossimi giorni, aderiranno allo sciopero dell'Anief anche i sindacati Conitp, Lisa, Scuola Athena, Usi che appoggiano le liste dell'Anief alle prossime elezioni Rsu e ne condividendo le ragioni della protesta.

A questo punto, acquisisce maggiore forza la richiesta dell'Anief di stralciare l'intesa del 4 febbraio 2011 firmata da Cisl, Uil, Confsal (a cui aderisce lo Snals), e il conseguente atto di indirizzo all'Aran del 17 febbraio 2011, con cui è stato dato via libera al Governo per eliminare gli scatti di anzianità ai colleghi di ruolo, dal 2014. Ma c'è da chiedersi se la Gilda-Fgu, dopo questo lungo silenzio durato due stagioni contrattuali (l'ultima è stata prorogata dal ministro Brunetta con il rinvio delle elezioni Rsu), abbia cambiato idea sul contratto firmato il 4 agosto 2011 che ha cancellato il primo gradone di stipendio ai 65.000 neo-immessi in ruolo nell'a.s. 2011/2012.

L'Anief, infatti, aveva richiesto al Miur in sede di conciliazione - raffreddamento lo stralcio, proprio, di entrambi questi ingiusti accordi, perché violano diversi articoli della costituzione e il diritto alla stabilizzazione dei precari che è stato imposto dall'Europa e non è contrattabile, come i giudici del lavoro in questi giorni hanno confermato, con sentenze dai risarcimenti milionari. Il successo dello sciopero, a questo punto, aiuterà l'Anief a convincere il Governo ad aprire, pure, una finestra per mandare in pensione il personale docente e Ata con le vecchie regole entro il dicembre 2013, dopo le richieste presentate sempre dall'Anief in Parlamento a inizio anno e accolte in alcuni ordini del giorno, durante la conversione del mille-proroghe.

**ELEZIONI
RSU
2012**
Decidi di agire:
**VOTA
LA LISTA
ANIEF**
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE SINDACALE

manda a casa la Castal!

I MOTIVI DELLO SCIOPERO DEL 3 MARZO 2012

ANIEF HA RICHIESTO AL GOVERNO

■ PER IL PERSONALE DI RUOLO

- lo sblocco degli scatti di anzianità, comunque irrecuperabili fino al 2014 (al di là dell'*una tantum* che potrebbe essere trovata anche per il 2011 dai tagli) e lo sblocco del contratto, che fermano i contributi per la pensione e lo stipendio ai livelli del 2010;
- lo stralcio dell'accordo del 4 febbraio 2011 firmato da Cisl, Uil, Confsal, Cida, Ugl, Usae e del conseguente atto di indirizzo per la sostituzione del sistema dell'anzianità retributiva con il merito, a partire dal 2014;
- lo stralcio del contratto firmato il 4 agosto da Cisl, Uil, Snals, Gilda che elimina i primi gradini di anzianità retributiva per i neo-immessi in ruolo, e dell'intesa tra il Miur e tutte le OO.SS. rappresentative sull'ipotesi di contratto sulla mobilità che lascia invariata la vecchia tabella di valutazione dei titoli (senza valutare il titolo Ssis, dei supervisori di tirocinio, discriminando il servizio pre-ruolo, ecc.) e impedisce la mobilità per cinque anni ai neo-immessi in ruolo;
- l'apertura di una finestra per le pensioni di chi matura i diritti con il vecchio sistema entro il 31 agosto 2013;
- l'erogazione dell'indennità di reggenza ai vicari, ferma dopo un anno di trattative tra il Miur e le parti sociali, e dell'indennità per la sostituzione del dirigente per fermare la precarizzazione della dirigenza dopo l'accorpamento di centinaia di istituti scolastici voluto dal dimensionamento;
- la disapplicazione nel comparto scuola delle norme sulla mobilità coatta, cassa-integrazione e licenziamento, visto che i docenti non hanno alcun colpa della soppressione delle scuole o dello spegnimento di alcune materie volute dalla politica;
- la valutazione immediata per intero di tutto il servizio pre-ruolo e l'erogazione degli aumenti di stipendio dovuti per gli anni di precariato;

■ PER IL PERSONALE PRECARIO

- la stabilizzazione su tutti i posti vacanti e disponibili a partire dall'immediata immissioni in ruolo, con nomina retrodatata al 1° settembre 2011, di 10.000 docenti e 35.000 Ata assunti a tempo determinato;
- lo sblocco dei 1.500 posti congelati nelle recenti immissioni in ruolo a seguito del contenzioso coda-pettine, e l'adeguamento dell'amministrazione alla giurisprudenza acquisita per le GaE ai fini della cessazione immediata in auto-tutela del contenzioso riassunto al giudice del lavoro o ancora pendente al Tar Lazio;
- la corretta assegnazione al 31 agosto di tutti i posti erroneamente assegnati al 30 giugno, se vacanti e disponibili;
- l'attribuzione degli scatti di anzianità, durante gli anni di precariato;

- l'inserimento nelle graduatorie ad esaurimento di tutto il personale in possesso di un'abilitazione e degli iscritti, non ancora laureati-abilitati, in scienze della formazione primaria come dei futuri iscritti al Tfa;
- l'inserimento nelle rispettive fasce di appartenenza, all'atto dell'aggiornamento delle graduatorie, del personale Ata, senza più code;

■ PER I CONCORSI

- un doppio canale di reclutamento, per il 50% aperto ai concorsi per tutto il personale abilitato e il 50% riservato allo scorrimento delle graduatorie ad esaurimento dove inserire sempre tutto il personale abilitato;
- la rinnovazione per i ricorrenti e idonei delle procedure di selezione del concorso

per dirigente scolastico, e la rinnovazione delle prove del concorso per insegnare all'estero, viste le illegittimità che hanno caratterizzato la gestione delle rispettive procedure concorsuali;

■ PER LE RELAZIONI SINDACALI

- la concessione dell'elettorato passivo ai precari, riducendo da tre a un anno la nomina della Rsu eletta;
- l'introduzione di liste nazionale per la misurazione della rappresentatività, attraverso lo scorporo delle elezioni delle Rsu nelle singole scuole dal voto nazionale alle liste sindacali;
- la libertà per tutti i sindacati di tenere assemblee in orario di servizio proporzionalmente al numero di iscritti, indipendentemente dall'essere rappresentativo.

PROGRAMMA DELLA LISTA ANIEF PER L'ELEZIONE DELLE RSU SOSTENUTE DA LISA, SCUOLA ATHENA, SISA, USI, CONITP

Le elezioni per le Rsu, del marzo 2012, rivestono un'importanza capitale per la nuova organizzazione delle Scuole e il rinnovamento delle relazioni sindacali, dopo il bavaglio messo dal Governo ai lavoratori, nell'ultimo triennio, con l'accordo degli stessi sindacati rappresentativi. La scuola dell'autonomia non riesce più ad amministrare le poche risorse assegnate dallo Stato e assiste sempre più impotente alla mortificazione sistematica di tutte le sue prerogative, senza ottenere una risposta al disagio sempre più manifesto di un'intera categoria. **Anief** insieme a Conitp, Lisa, Scuola Athena, Sisa, Usi si impegna a dare rappresentanza ai lavoratori del settore dell'Istruzione difendendo i diritti, promuovendone l'immagine sociale, valorizzandone lo status professionale e la funzione culturale, strategica per il sistema Italia. Per questi obiettivi, chiediamo il sostegno del personale docente e Ata. Nel prossimo triennio, imporreemo un'azione sindacale di stile nuovo, nel rispetto del diritto, in grado di riportare la discussione sui temi propri della scuola, grazie alla cultura giuridica dimostrata nelle aule dei tribunali.

Utilizza il modello di presentazione della lista e la delega alla presentazione.

Scarica l'attestato Aran e altri documenti dal sito www.anief.net.

Ti chiediamo di candidarti entro l'8 febbraio 2012 e di votare la lista **Anief** nella tua scuola, per contribuire, a:

- **RIPORTARE** l'istruzione al centro dell'azione politico-sindacale a livello territoriale, nazionale ed europeo.
- **VALORIZZARE** la professionalità di docenti ed Ata, in termini di opportunità lavorative, maggiori risorse economiche, tutela sindacale contro il blocco degli stipendi, la riconversione professionale, la cassa integrazione e i licenziamenti.
- **TRASFORMARE** la Scuola in un centro permanente di sperimentazione didattica, educativa e di ricerca.
- **DISCUTERE** proposte da inserire nei Contratti collettivi nazionali di lavoro e in quelli regionali integrativi per rivalutare il ruolo della comunità educante ed estendere le preroga-

tive sindacali a tutte le OO.SS. anche non rappresentative.

- **INSERIRE** la voce della tua scuola nel dibattito di politica scolastica, su temi quali la mobilità, le riforme, la carriera, le aree di contrattazione, il reclutamento senza cedere ai ricatti dei tagli e del dimensionamento-accorpamento.
- **RIPRISTINARE** dignità e giustizia nel settore della scuola, perché torni ad essere cardine, volano e faro della società del tuo territorio.
- **ELIMINARE** il precariato, riconoscendo al personale a tempo determinato i diritti stessi di cui fruisce il personale a tempo indeterminato, promuovendone la stabilizzazione.
- **UTILIZZARE** la professionalità di chi ha assolto alla funzione di tutor o di supervisore nei corsi di formazione e garantire la giusta retribuzione anche a chi ha esercitato le indennità di funzioni superiori, di direzione e di reggenza riconoscendone il ruolo.
- **SBLOCCARE** gli scatti di anzianità per il personale di ruolo e il diritto alla firma di un contratto collettivo nazionale, contro l'abolizione degli automatismi di carriera e la loro sostituzione con un merito possibilmente deciso soltanto dal Ministro pro-tempore, ai sensi dell'intesa del 4 febbraio 2011 raggiunta dagli altri sindacati (Confederazioni Cisl, Uil, Confsal, Cida, Ugl, Usae) e del conseguente atto di indirizzo all'Aran del 17 febbraio 2011.
- **ASSICURARE** il salario accessorio individuale e generale per coprire il costo della vita a tutto il personale e non al solo 75%, lasciando il restante 25% per tutta la vita allo stipendio del 2010, qualora, comunque, siano conservate quelle risorse ad oggi non ancora certificate.
- **VALUTARE** per intero tutto il servizio pre-ruolo ai fini della ricostruzione di carriera e della pensione, riconoscendo anche l'indennità di reggenza ai vicari.
- **RIPRISTINARE** la mobilità del personale neo-assunto e i primi gradoni stipendiali cancellati dal Ccnl 2011-2013 sottoscritto dalle OO.SS. di categoria della Cisl, Uil, Snals, Gilda-Fgu il 4/8/2011.